

(fratello del dott. Domenico), morta nel marzo 1812; la sorella era Rosa de Ricci, maritata Zanchi.

<sup>63</sup> E. G. v. PETTENEGG, *Op. cit.*, pag. 196.

<sup>64</sup> Vedi *Documenti*, n. 3.

<sup>65</sup> F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. II, pag. 70.

<sup>66</sup> *Indice de' Spettacoli teatrali, 1777-78*, pag. 38.

<sup>67</sup> R. Archivio di Stato, Trieste, Atti dell'Intendenza, fasc. 1589. L'incidente venne narrato per esteso dall'A. nel *Ce fastu?* di Udine, a. VIII, n. 5-6 del maggio-giugno 1932 sotto il titolo *Il mercato di Gradisca in commedia*.

<sup>68</sup> P. MOLMENTI, *Venezia, nuovi studi di storia ed arte*, Firenze 1897, pag. 299.

<sup>69</sup> F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. I, pag. 290.

<sup>70</sup> *Ibid.*, t. I, pag. 168; B. BRUNELLI, *Teatri di Padova*, pag. 329.

<sup>71</sup> F. BARTOLI, *Op. cit.*, t. I, pag. 239.

<sup>72</sup> *Ibid.*, t. II, pag. 7.

<sup>73</sup> *Ibid.*, t. II, pag. 38.

<sup>74</sup> *Ibid.*, t. I, pag. 233; L. RASI, *I comici italiani*, v. II, pag. 936.

<sup>75</sup> B. BRUNELLI, *Op. cit.*, pag. 225.

<sup>76</sup> La polvere d'oro era di gran moda. « Di solito erano solo le dame che s'impolveravano i capelli; tant'è vero che un poeta battezzò certi poco piacevoli insetti che indisturbati si moltiplicavano nei *tupé*, patrizi veneti ». (Vedi MALAMANI, *Il Settecento a Venezia, La satira del Costume*, Torino, 1891, pag. 18; P. MOLMENTI, *La Storia di Venezia*, vol. III, pag. 177).

<sup>77</sup> Lo Zinzendorf sbaglia forse il nome e si tratta invece di quel Saverio Pietra Giura, « celebre professore di violoncello il quale si contraddistingueva per la sua abilità nel suono », secondo la *Gazzetta Toscana* (n. 21 del 25 maggio 1771, pag. 83). LUIGI FORINO nel suo volume *Il violoncello, il violoncellista ed i violoncellisti*, non lo nomina.